

**R.d.B. Cub P.I.**

Via Camporese 118 Mestre  
[rdbvenezia@libero.it](mailto:rdbvenezia@libero.it)

**F.L.P.**

Via Paruta, 9 Mestre  
[flpveneto@libero.it](mailto:flpveneto@libero.it)

SEGRETERIE TERRITORIALI DI VENEZIA

**COMUNICATO STAMPA**

**QUANDO CI VUOLE, CI VUOLE:**

venerdì 27 luglio sciopero dei lavoratori del CAM di Marghera  
con conseguente blocco per tutto il giorno delle risposte telefoniche ai  
numeri verdi dell'assistenza fiscale

A seguito di una vertenza che si protraeva ormai da più di due mesi, sostenuta da R.d.B. e F.L.P., sfociata in ben due tentativi di soluzione della stessa presso la Prefettura di Venezia, è stato proclamato uno sciopero per il giorno 27 luglio 2007 per il personale del Centro di Assistenza Multimediale (C.A.M.) dell'Agenzia delle Entrate di Marghera.

Il lavoro svolto dal personale del CAM è oltremodo impegnativo: turni telefonici di assistenza fiscale tra le ore 9 e le ore 17 ed il sabato dalle ore 9 alle ore 13, necessità di continuo aggiornamento sulle materie fiscali, risposte all'utenza tramite il servizio web-mail, soluzioni di problemi (cartelle, comunicazioni di irregolarità, quesiti di natura fiscale) in "back office", cioè dopo il turno telefonico.

La tensione che si protraeva da parecchio tempo ha trovato il proprio apice nell'emissione di alcuni ordini di servizio della Direzione del CAM riguardanti: ulteriori carichi di lavoro che, distribuiti a tutto il personale indiscriminatamente senza tener conto dei vari servizi già svolti da ogni lavoratore, incidono pesantemente sull'aggiornamento costante e sulle lavorazioni in "back office"; in un dispositivo che mira a restringere il campo del diritto alle ferie e, non ultima, l'impossibilità di essere trasferiti ad altri uffici, come invece prevedono gli accordi stipulati con le OO.SS. dalla stessa Amministrazione.

Nonostante i lavoratori abbiano sempre raggiunto tutti gli obiettivi proposti dalla Direzione, abbiano dato la loro disponibilità alle più disparate iniziative e lavorazioni – non hanno mai ricevuto dalla stessa un apprezzamento per il servizio svolto ed hanno invece dovuto subire tutta una serie di disposizioni e imposizioni tese a limitare la loro libertà, puntualizzazioni, negazioni, atteggiamenti che ben danno la misura di quanto poco si tenga in considerazione il personale.

In un ottica che sembra tendere allo smantellamento della Pubblica amministrazione i lavoratori del CAM trovano il coraggio di ribadire l'importanza di continuare a svolgere il proprio servizio, *pubblico appunto*, con dignità, efficienza e al servizio dei cittadini tutti.